Data:	Gio 27/04/2017 17:48
Da:	"lazio.controllo"
A:	segreteriagenerale@cert.consreglazio.it, protocollo@regione.lazio.legalmail.it
Oggetto:	Deliberazione n. 20/2017/FRG Regione Lazio - Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle - Es. 2016
Allegato/i:	Nota di trasmissione Del-n-20-2017-FRG Regione Lazio Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle - Es. 2016.pdf*(dimensione 21 KB)* Del-n-20-2017-FRG Regione Lazio Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle - Es. 2016.pdf*(dimensione 363 KB)*

Per gli adempimenti di Vs competenza si inoltra la deliberazione indicata in oggetto adottata dalla Sezione regionale di controllo per il Lazio nella Camera di consiglio del 21 aprile 2017.

DEL. REGISTRO UFFICIALE.0009467.I.28-04-2017.H.09:14

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

CORTE DEI CONTI

0002948-27/04/2017-SC_LAZ-T99-P

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0009467.1.28-04-2017.H.09:16

Ill.mo dott. Daniele Leodori
Presidente del Consiglio regionale per il Lazio
Via della Pisana, n. 1301
00163 ROMA
P.E.C.: segreteriagenerale@cert.consreglazio.it

Ill.mo dott. Nicola Zingaretti
Presidente della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 ROMA
P.E.C.: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Deliberazione n. 20/2017/FRG - Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Si trasmette in allegato la deliberazione indicata in oggetto adottata dalla Sezione Regionale di controllo per il Lazio nella Camera di consiglio del 21 aprile 2017.

Il Responsabile del Servizio di Supporto
Emanuele Landolina

Via Monzambano, n. 10 00185 ROMA | Tel. 06.3876.5768 – 06.3876.5509 | Fax 06.4940590 | e-mail: lazio.controllo@corteconticert.it

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T99

DOC. INTERNO N.G4425754 del 26/04/2017

Deliberazione n. 20/2017/FRG
Rendiconto Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
Es. 2016 – Regione Lazio

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Nella Camera di consiglio del 21 aprile 2017

composta dai magistrati:

Carlo CHIAPPINELLI	Presidente;
Maria Luisa ROMANO	Consigliere;
Carmela MIRABELLA	Consigliere relatore;
Rosalba DI GIULIO	Consigliere;
Angela PRIA	Consigliere;
Oriella MARTORANA	Primo Referendario;
Antonio DI STAZIO	Primo Referendario;
Elena PAPA	Primo Referendario.

VISTI gli artt. 11, 81, 97, 100 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'Ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, ed in particolare l'art. 7, comma 7;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n.14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, modificato prima con le deliberazioni delle medesime Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e, successivamente, con la delibera del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008, nonché, da ultimo, con provvedimento del Consiglio di Presidenza del 24 giugno 2011, pubblicato in GURI n. 153 del 4 luglio 2011;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e, in particolare, l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12, concernenti il controllo sui rendiconti dei Gruppi Consiliari dei Consigli Regionali, nonché l'art. 2, comma 1, lett. g) ed h) relative alle misure di contenimento della relativa spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012, pubblicato nella GURI n. 28 del 2 febbraio 2013, contenente il recepimento, ai sensi del richiamato decreto legge n. 174/2012, delle *"Linee guida elaborate dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano"*;

VISTA la legge regionale 11 novembre 2004, n. 1, contenente il nuovo Statuto della Regione Lazio, e successive modificazioni, con particolare riferimento agli artt. 22, 24, 25 e 31, concernenti l'autonomia organizzativa e finanziaria del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e ss. mm. ii e, in particolare, l'art. 37;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 recante "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione*";

VISTI il regolamento dei lavori del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione n. 62 del 4 luglio 2001, il regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione U.P. n. 3 del 29 gennaio 2003 nonché il regolamento di contabilità del Consiglio Regionale approvato con deliberazione n. 169 del 18 novembre 1981, tutti con le successive modificazioni;

VISTA la sentenza n. 39/2014 della Corte Costituzionale di parziale accoglimento delle questioni di costituzionalità concernenti l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del richiamato decreto legge n. 174/2012 e relativa legge di conversione;

VISTE le proprie deliberazioni nn. 6/2017/INPR e 15/2017/FRG adottate nelle Camere di consiglio del 1° febbraio 2017 e del 14 marzo 2017 e rispettivamente contenenti le linee di indirizzo per il presente controllo e le richieste di regolarizzazione formulate, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del d.l. 174/2012, con riguardo ai rendiconti dei Gruppi del Consiglio regionale del Lazio prodotti alla Sezione, nei termini di rito, in data 28

CRL-REGISTRO UFFICIALE.0009467.1-26-04-2017-H.09:14

febbraio 2017;

VISTI gli atti e i chiarimenti integrativi prodotti con nota n. 586 del 12 aprile 2017 (introitata dalla Sezione in data 13 aprile 2017 al nr. 2749 di protocollo), inoltrata dal Presidente del Consiglio Regionale e, per il suo tramite, dal Presidente del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle";

VISTA l'ordinanza del Presidente di questa Sezione n. 10/2017 del 19 aprile 2017, con cui la Sezione è stata convocata in Camera di consiglio per deliberare sulla regolarità del rendiconto del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle;

UDITO il magistrato relatore, Consigliere Carmela Mirabella;

PREMESSO IN FATTO

Il rendiconto del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" è pervenuto per il controllo nelle forme e nei termini di cui al richiamato art. 1, comma 10 del d. l. n. 174/2012, giusta nota n. 295 del 28 febbraio 2017, acquisita al protocollo n. 1810 in pari data.

La necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni, emersa a seguito dell'attività istruttoria, ha comportato la formulazione di richieste e rilievi, asseverata collegialmente con la deliberazione n. 15/2017/FRG, depositata il 16 marzo 2017 ed in pari data comunicata al Presidente del Consiglio regionale, con assegnazione di trenta giorni per ottemperare e con conseguente uguale sospensione dei termini per l'emanazione della decisione, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge n. 174/2012.

Con tale deliberazione il Collegio ha ritenuto di indirizzare al Presidente del Consiglio le richieste aventi ad oggetto informazioni di carattere preliminare e generale circa il riparto dei contributi per l'annualità 2016 e le relative modalità di contabilizzazione nel bilancio consiliare, rivolgendo ai Presidenti dei Gruppi separate e specifiche richieste. Ciò nel convincimento del ruolo sostanziale di "*propulsione e di raccordo ...attribuito dalla legge al Presidente del consiglio regionale (anziché al Presidente della Regione, come nella formulazione originaria della disposizione, sostituita in parte quà dalla sentenza della C. cost. n. 39/2014), ruolo di cui è auspicabile il potenziamento*".

La diversa individuazione dei destinatari dell'istruttoria, in tal modo stabilita, non ha inficiato la contestualità delle risposte, tutte riscontrate con medesimo atto di formale inoltrato nei termini assegnati con nota n. 586/SP/2017 in data 12 aprile 2017.

Nello specifico è stato richiesto al Presidente del Movimento 5 Stelle di fornire adeguata motivazione della mancata corrispondenza tra l'importo delle risorse assegnate per le spese di

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0009467.I.20-04-2017.H.09:14

personale (€ 435.526,57) e per le spese di funzionamento (€ 69.118,62), con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale rispettivamente n. 209 del 21 dicembre 2016 e n. 215 del 29 dicembre 2016, e quanto effettivamente trasferito al Gruppo allo stesso titolo (personale € 402.135,78 e funzionamento € 62.897,00).

È stata, inoltre, contestata la contabilizzazione tra le spese di personale delle spese per il pagamento dell'onorario per assistenza legale relativa a due ricorsi al TAR.

Sono stati, infine, richiesti elementi utili a documentare l'oggetto e la finalità delle attività concretamente affidate ad alcuni professionisti.

Gli elementi integrativi, prodotti dal Presidente del Gruppo al Presidente del Consiglio regionale con nota del 23 marzo 2017 e da questi trasmessi alla Sezione (prot. n. 2750 in data 13 aprile 2017), sono stati sottoposti a puntuale esame istruttorio e, a seguito di specifiche valutazioni analitiche, sono state deferite al vaglio collegiale nell'odierna camera di consiglio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Il Collegio è chiamato a pronunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del decreto legge n. 174/2012, sulla regolarità del rendiconto relativo all'esercizio 2016 prodotto dal Gruppo denominato "Movimento 5 Stelle", ammesso, secondo la vigente normativa regionale, alla fruizione di contribuzioni pubbliche a carico del bilancio della Regione.

L'esame di detto rendiconto ha avuto a parametro di riferimento la normativa statale e regionale di settore ed i principi contabili di veridicità e correttezza, come espressamente codificati dal D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e dalle unite Linee guida, nonché le regole tecniche di gestione dei fondi pubblici, con esclusione di qualsiasi valutazione estesa al merito.

L'esame ha riguardato altresì il rispetto dei fondamentali criteri della coerenza e dell'inerenza della spesa all'attività del Gruppo consiliare ed è stata condotta in conformità alle finalità e ai caratteri della verifica enucleati dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 39/2014 citata in premessa, successivamente più volte confermati (sentenze nn. 130 e 263 del 2014, 15, 107, 143 e 235 del 2016).

Gli accertamenti sono stati effettuati sulla base di elementi cognitivi di carattere esclusivamente documentale.

Il controllo è stato svolto in linea con gli indirizzi interpretativi consolidati della giurisprudenza di controllo e, in particolare, di questa Sezione (cfr. deliberazioni. nn. 33, 35, 83 e 85/2016/FRG) nonché delle Sezioni Riunite in speciale composizione (vedasi, tra le altre, sentenze nn. 29/2014, 5, 9 e 61/2016/EL),

CRL-REGISTRO UFFICIALE.0009467.1.28-04-2017.H.09:14

* * *

L'analisi effettuata non ha evidenziato alcuna criticità relativa alla struttura del rendiconto, approvato in data 6 febbraio 2017 dal Gruppo e articolato in conformità al modello ufficiale di cui al D.P.C.M. 21 dicembre 2012.

Dall'esame del prospetto di rendiconto acquisito in atti è risultato che nel 2016 sono stati erogati al Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" € 62.897,00 per spese di funzionamento (ex art. 11 della Legge Regionale n. 4 del 28/06/2013) ed € 402.135,78 per spese di personale (ex art. 14 del Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale del Lazio), per un totale di € 465.032,78, ai quali si aggiungono € 74.728,77 quale fondo cassa degli esercizi precedenti per spese di funzionamento ed € 355.158,39 quale fondo cassa di precedenti esercizi per spese di personale.

Il totale delle entrate 2016 ammonta, pertanto, ad € 894.919,94 di cui € 137.625,77 per spese di funzionamento ed € 757.294,17 per spese di personale.

Il Presidente del Gruppo M5S ha attestato che il rendiconto annuale 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del medesimo Gruppo.

La tracciabilità dei pagamenti risulta quasi integralmente documentata dalle movimentazioni del conto corrente bancario, prodotto in copia.

Risulta, infatti, effettuato un pagamento in contanti per € 145,00, utilizzando risorse liquide acquisite tramite prelevamento bancomat per € 150,00, debitamente documentato.

La differenza tra quanto prelevato e quanto pagato (€ 5,00) si va ad aggiungere alla liquidità proveniente dall'esercizio precedente (€ 6,25) e risulta regolarmente presente in cassa.

Quanto sopra riportato risulta documentato nella relazione di accompagnamento al rendiconto e debitamente descritto nella nota istruttoria, nella quale si dà atto della differenza tra il saldo di cassa finale del rendiconto € (€ 357.423,49) e il saldo dell'estratto conto (€ 357.411,46).

* * *

Con riferimento alle entrate, gli accertamenti effettuati hanno riguardato la riconciliabilità con i dati delle chiusure contabili dell'esercizio precedente e con quelli dei mandati emessi nel 2016 a carico del Consiglio Regionale, nonché la corretta quantificazione delle spettanze dell'anno, alla luce dei criteri fissati dalla normativa regionale (in particolare, art. 37 della L.R. n. 4/2006 e art. 11 della L.R. 4/2013) e dalle relative deliberazioni attuative.

Detti accertamenti hanno dato esiti quasi del tutto positivi, ad eccezione della mancata corrispondenza tra l'importo delle risorse assegnate per le spese di personale (€ 435.526,57) e per le spese di funzionamento (€ 69.118,62) e quanto effettivamente trasferito al Gruppo allo stesso titolo (personale € 402.135,78 e funzionamento € 62.897,00).

Alla relativa contestazione effettuata in via istruttoria, il Capogruppo del Movimento 5 Stelle ha fornito riscontro con la nota acquisita dal Presidente del Consiglio regionale con protocollo n. 572/sp in data 11 aprile 2017 e da questi trasmessa a questa Sezione, con la nota sopra richiamata, dichiarando che le risorse pari alla differenza tra quanto deliberato e quanto trasferito sono state liquidate, per le spese di personale (€ 33.390,79), in data 28 dicembre 2016 e, per le spese di funzionamento (€ 6.221,62), in data 30 gennaio 2017.

Al riguardo è stata anche prodotta nota del Direttore del servizio tecnico strumentale nell'ambito della quale, in relazione a detta contestazione, è stato rappresentato, per quanto concerne le spese di personale, che l'ultimo rateo delle somme assegnate ai Gruppi ai sensi dell'art. 14 del regolamento di organizzazione è stato liquidato con ordinanza e con mandati del 28 dicembre e, per quanto riguarda le spese di funzionamento, che i mandati relativi all'ultimo rateo delle somme assegnate ai gruppi, liquidati in data 30 dicembre 2016, sono stati restituiti dalla Tesoreria, con conseguente necessità di reiterare una nuova ordinanza e accreditare i nuovi mandati ai diversi gruppi in data 30 gennaio 2017.

La dichiarazione del Presidente del Gruppo Movimento 5 Stelle, confermata dai dati dei mandati di pagamento, prodotti in atti, relativi alle risorse assegnate nel 2016 ma liquidate nel 2017 e dai dati dei movimenti bancari, desunti dall'estratto del conto corrente bancario del 2017, anch'esso prodotto in copia, consente di superare i dubbi inizialmente sorti sull'argomento.

* * *

Il Capogruppo del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" ha attestato che tutte le spese rendicontate in uscita nell'esercizio 2016, per l'ammontare complessivo di € 537.496,45, sono inerenti all'attività istituzionale del Gruppo; le singole spese, inoltre, risultano preventivamente e singolarmente autorizzate dallo stesso Capogruppo.

In relazione ai contributi destinati a coprire i costi del personale, il Presidente del gruppo ha dichiarato di aver optato per l'assunzione diretta, come consentito dall'art. 14, comma 2, del regolamento di organizzazione del Consiglio.

CRL-REGISTRO UFFICIALE-0009467-1-28-04-2017-E-09:14

La relativa spesa complessiva, inizialmente pari a € 329.231,97, è stata rettificata in € 327.812,79 a seguito della contestazione effettuata in via istruttoria riguardo all'onorario per assistenza legale per due ricorsi al TAR erroneamente considerata tra le spese di personale anziché quale spesa di consulenza (pagamento con fattura del 2 febbraio 2016 per € 686,319 e con fattura del 1° giugno 2016 per € 732,87).

Invero l'imputazione tra le consulenze delle spese riguardanti l'assistenza legale era stata già oggetto di specifica raccomandazione al Gruppo nell'ambito della deliberazione della Sezione relativa al rendiconto 2015 (del. n. 62/2016/FRG). Lo stesso Gruppo, peraltro, nello stesso rendiconto 2016, ha correttamente considerato come spesa di consulenza quella per l'onorario per assistenza legale in una causa di lavoro.

Sul punto il Capogruppo del Movimento 5 Stelle, aderendo alla contestazione effettuata in via istruttoria, ha prodotto un rendiconto adeguatamente rettificato, ad invarianza di saldo totale, nell'ambito del quale l'importo della spesa suddetta, per complessivi € 1.419,18 è stato computato tra le spese di consulenza (che passano da € 27.142,77 a € 28.562,95) ed espunto dalle spese di personale (che passano da € 329.231,97 a € 327.812,79).

Conseguentemente, il fondo di cassa finale per spese di personale risulta pari a € 268.520,63 ed il fondo di cassa finale per spese di funzionamento a € 88.902,86, sempre ad invarianza del saldo complessivo.

Sono state imputate a spesa per personale anche i costi dei contratti stipulati con quattro professionisti aventi ad oggetto attività di assistenza tecnico-professionale o di incarico professionale in materia legale e tecnica. In sede istruttoria, stante la non sufficiente descrizione delle relative prestazioni nei rispettivi contratti, sono stati richiesti elementi utili a documentare l'oggetto e la finalità delle attività rese dai professionisti.

Le integrazioni documentali pervenute, costituite da autorelazioni predisposte dai singoli professionisti, descriventi analiticamente le attività espletate, integrate dalla dichiarazione rilasciata in via generale dal Presidente del Gruppo in ordine alla riconducibilità di tutte le spese alle finalità istituzionali dello stesso, consentono di procedere ad una valutazione positiva sotto il profilo della veridicità e dell'inerenza delle spese in argomento.

Non sussistono, pertanto, dubbi sull'effettivo impiego dei fondi per prestazioni di supporto alle attività del Gruppo, mentre rimane di non univoco inquadramento la tipologia contrattuale utilizzata in concreto, a fronte delle possibilità riconosciute dall'art. 14, comma 4, lett. h della legge regionale n. 4/2013, in alternativa alla struttura di diretta collaborazione, per lo

svolgimento delle proprie funzioni (rapporti di lavoro subordinato, autonomo ovvero rientranti in altre tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente in materia, compatibili con l'attività lavorativa richiesta).

* * *

Tutto quanto sopra considerato, la Sezione ritiene superati i dubbi di regolarità sollevati in sede istruttoria con la deliberazione n. 15/2017/FRG, per effetto dei chiarimenti ricevuti e della documentazione integrativa prodotta.

P.Q.M.

dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma da 9 a 12, del decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità del rendiconto prodotto dal Gruppo del Consiglio regionale del Lazio "MOVIMENTO 5 STELLE" per l'esercizio 2016.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione al Presidente del Consiglio Regionale per quanto di competenza, ai sensi del richiamato art. 1, comma 10, nella formulazione conseguente alla sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014 e, per debita conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Roma, nella camera di consiglio del 21 aprile 2017.

IL MAGISTRATO RELATORE
Carmela Mirabella

IL PRESIDENTE
Carlo Chiappinelli

Depositato in Segreteria il 26 aprile 2017
Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto
Emanuele Landolina

CRL-REGISTRO UFFICIALE.0009467.I.28-04-2017.H.09:14